

FERRARA Fino al 17 giugno la mostra **“Sorolla. Giardini di luce”**

I colori e il sole d'Andalusia



In alto
un autoritratto
di Joaquín
Sorolla,
a destra
Maria vestita
da contadina
valenciana
(1906).

cultura

► **Il sole della Andalusia**, bianco e abbagliante, che inonda di luce fiori dai mille colori, fontane e giochi d'acqua, è il protagonista della pittura di Joaquín Sorolla, artista esposto per la prima volta in Italia a palazzo dei Diamanti fino al 17 giugno.

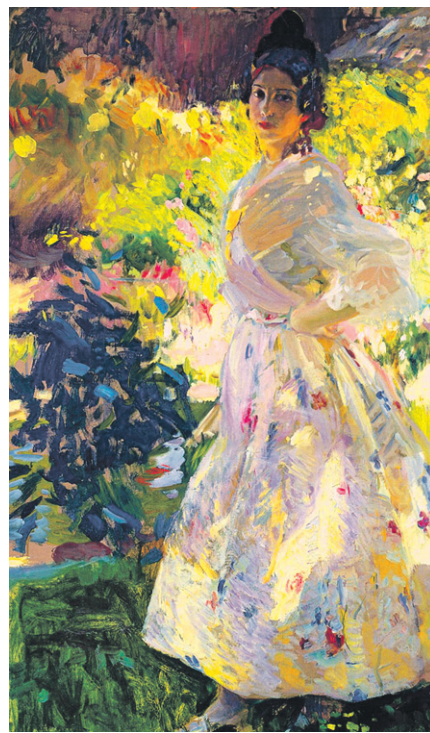
Una mostra che, seguendo il corso intrapreso già da alcuni anni da palazzo dei Diamanti, propone ancora una volta un autore del tutto nuovo per l'Italia, ma di assoluto rilievo nel panorama artistico internazionale di fine Ottocento e primi del Novecento, di facile comprensione a tutti i livelli.

Joaquín Sorolla Bastida, nato a Valencia nel 1863, è una delle personalità di spicco nella Spagna *fin de siècle*. Frequenta l'Accademia di belle arti e inizia a dipingere *en plein air*, portando a piena maturazione la sua vocazione pittorica incline a catturare la luce iberica restituendola in tele luminose e armoniche dalla composizione talvolta inusuale e di taglio prettamente fotografico. Si cimenta nel ritratto con abili maestria e predilige i soggetti della sua amata famiglia. Sposa infatti nel 1888 Clotilde García del Castillo, figlia di Antonio García, noto fotografo valenciano, padre di un suo compagno di scuola all'Accademia, che divenne per lui, rimasto orfano a soli due anni, come un secondo padre. Da Antonio egli ricavò quel particolare taglio fotografico che perfezionò nelle vedute di paesaggio dell'ultima sua stagione pittorica, senza figure umane, molte delle quali esposte in questa mostra. Ricor-

diamo *La processione della Vergine della Valle* (1914), splendido quadro nel quale la statua della Vergine, ritratta di spalle, viene solo intuita dal ricco mantello ricamato.

Sorolla fu uomo felice e pittore pacificato. Godette del successo sin dalla gioventù: nel 1900 vinse il Gran Prix all'Esposizione universale di Parigi dove conobbe John Singer Sargent, Anders Zorn e Giovanni Boldini del quale divenne amico e con il quale si confrontò nel genere del ritratto. Questo fu uno degli interessi giovanili del pittore valenciano che si ispirò a Clotilde e ai suoi amati figli per molte delle sue opere. Nel 1908 fu chiamato a dipingere per i reali di Spagna. Nel 1909 si trasferì con la famiglia a New York raccogliendo ampi consensi: la sua prima personale, nel febbraio di quell'anno, vide esposte 365 opere e fu visitata, in un solo mese, da ben 169 mila persone.

Degli anni della maturità sono le vedute di paesaggio, con scorci inusitati, giochi d'acqua, composizioni floreali che si fondono con lo scenario fantastico dell'Alhambra, come in *Il bacino dell'Alcazar di Siviglia* (1918). Ne *Il Patio de la Justicia, Alhambra, Granada* (1909) prendono il sopravvento i patii spagnoli, intimi e raccolti, e nel contempo ridondanti di luce nei quali pare di sentire il zampillare di fontane nel silenzio assoluto dei caldissimi pomeriggi andalusi. L'ultima fase della sua produzione si raccoglie invece nel ritrarre i giardini della sua



casa madrilenana nella quale aveva ricreato le composizioni floreali dell'Alhambra – a chi ci è stato pare ancora di respirarne le fragranze – e tornano i ritratti della amata Clotilde accostati con sapienza a un ricco materiale fotografico e documentario selezionato dai curatori della mostra, che restituiscono l'avventura artistica ed umana di uno dei più grandi pittori di Spagna.

Apertura tutti i giorni, dalle 9 alle 19. Per informazioni e prenotazioni: 0532-244949.

► **Cristina Sartori**

PADOVA Ai Musei civici i maestri veneti

Tra conservazione pubblica e privata

► **Interessante operazione** quella proposta dal comune di Padova con la mostra *Ospiti al museo. Maestri veneti dal XV al XVIII secolo tra conservazione pubblica e privata*, inaugurata il 31 di marzo e aperta sino al prossimo 17 giugno. Interessante perché per la prima volta si accostano capolavori custoditi al museo con altrettante opere degli stessi artisti, molte delle quali inedite, ma custodite in collezioni private o antiquarie. Una sinergia, quella tra pubblico e privato, che sembra sempre più essere la strada giusta per conservare prima di tutto, e valorizzare certamente, patrimoni altrimenti destinati a rimanere sconosciuti. Al contempo apre una riflessione del tutto legittima sulla funzione culturale del collezionismo. Specialmente se si pensa che la storia di ogni museo nasce dalla passione di un collezionista e che, dal Cinquecento in poi, le mitiche Wunderkammer, che raccoglievano pezzi preziosi, curiosi, stravaganti, hanno permesso a noi oggi di ammirare opere altrimenti perdute.

In questa mostra, o meglio in questa sinergia culturale, il visitatore può ammirare dunque una sessantina di opere tra dipinti, sculture e bronzetti di grandi maestri tra i quali Jacopo da Montagnana, Andrea Briosco, Alessandro Vittoria, Paolo Veronese, Palma il Giovane, il Padovanino, i Liberi, Francesco Guardi, Giulio Carpioni e molti altri, messi a confronto con altre loro produzioni custodite in ambito privato offrendo stimolante occasione di studio e di comparazione tra opera e opera, oltre a una inedita opportunità di riflessione e conoscenza.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19; chiuso i lunedì non festivi. Per informazioni: tel. 049-8204551.

► **C. S.**

HOTEL
Millepini
★★★★ **TERME**



**CICLO COMPLETO DI FANGOTERAPIA E INALAZIONI-AEROSOLTERAPIA
PRESSO IL NOSTRO STABILIMENTO TERMALE
CONVENZIONATO CON L'A.S.L.**

info@millepini.it
www.millepini.it

Fango for You - Slim*:

1 visita medica
12 fanghi termali
12 bagni con ozono
12 massaggi riattivanti 10 min.
12 ingressi piscine termali e grotta "Ninfea"
€ 159,00 (escluso ticket)
con impegnativa A.S.L.



Spa Day Orchidea:

€ 50,00
Piscine termali e grotta "Ninfea"
più massaggio a scelta 25 min.

Spa Day Orchidea Plus:

€ 65,00
Piscine termali e grotta "Ninfea"
più massaggio a scelta 25 min.
pranzo Light, cocktail analcolico alla frutta

OFFERTE CON SOGGIORNO ALBERGHIERO: possibilità di accogliere gruppi

Percorso 7 giorni 6 fanghi A.S.L. * da **€ 641,00**
Percorso 14 giorni 12 fanghi A.S.L.* da **€ 1.232,00**



Fango for You - Light*:

1 visita medica
12 fanghi termali
12 bagni con ozono
12 ingressi piscine termali e grotta "Ninfea"
€ 50,00 (escluso ticket)
con impegnativa A.S.L.



Fango for You*:

1 visita medica
12 fanghi termali
12 bagni con ozono
12 massaggi terapeutici 25 min.
12 ingressi piscine termali e grotta "Ninfea"
€ 349,00 (escluso ticket) con impegnativa A.S.L.

* Le offerte non sono scindibili, nè rimborsabili. La ricetta di prescrizione è valida per l'anno solare (365 giorni) ed è previsto un solo ciclo di cure termali all'anno (1/1- 31/12).
Il paziente è tenuto a presentarsi munito di Tessera Sanitaria e a versare un ticket di € 50,00 o € 3,10 se soggetto ad esenzione.

Hotel Terme Millepini - Via Catajo, 42 Montegrotto Terme - Tel. 049.8911766 -